

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2280 del 04/09/2017

A Trento al Palazzo delle Albere la mostra “Sul Set” propone un centinaio di scatti “storici” del noto fotografo di origini trentine

Fotoromanzi, genere e moda nell'archivio di Federico Vender

Un centinaio di scatti realizzati dal fotografo di origini trentine Federico Vender saranno in mostra a Trento al Palazzo delle Albere da venerdì 8 settembre al 10 dicembre 2017. Il progetto espositivo è stato illustrato oggi nell'ambito della piattaforma di comunicazione Cultura Informa dal dirigente della Soprintendenza per i Beni culturali della Provincia autonoma di Trento, Franco Marzatico; dal direttore della Fondazione Museo storico del Trentino, Giuseppe Ferrandi; dal presidente di Trentino Film Commission, Giampaolo Pedrotti, e dalla curatrice della mostra, Katia Malatesta.

Venticinque anni sono trascorsi da quando **Federico Vender (1901-1999)**, nel suo ritiro di Arco, offrì alla Provincia autonoma di Trento il suo ricco archivio di fotografie e documenti, oggi tra i fondi più preziosi dell'Archivio Fotografico Storico della Soprintendenza per i beni culturali; settanta da quando il maestro di origini trentine, all'apice della sua carriera di raffinato fotoamatore, fu tra i firmatari del manifesto del Gruppo fotografico “La Bussola”, nato a Milano nel 1947 con l'obiettivo di promuovere un profondo rinnovamento della cultura fotografica italiana.

Parte da qui il progetto espositivo organizzato dalla Soprintendenza di concerto con il Servizio Attività Culturali, l'Ufficio per il Sistema Bibliotecario trentino e partecipazione culturale, la Fondazione Museo Storico del Trentino e la Trentino Film Commission, con l'obiettivo di valorizzare anche aspetti finora poco noti dell'opera di un grande fotografo di levatura internazionale. La mostra, in programma nel periodo **8 settembre - 10 dicembre 2017 nella storica cornice di Palazzo delle Albere**, proporrà infatti un percorso inedito tra foto di scena, corpi flessuosi di modelle, creazioni di *haute couture*, icone del cinema e dei 'fumetti fotografici'.

Proprio in quegli anni, Vender passava al professionismo, debuttando come direttore della fotografia nel contesto della prima effervescente stagione dei **fotoromanzi**, diffusi a partire dal 1947 - ancora un settantenario - e destinati a imporsi come il più originale contributo italiano alla cultura di massa. Il fondo Vender ne conserva una suggestiva testimonianza, che include stampe vintage per la maggior parte riconducibili a tre ambiziosi adattamenti di **classici** - *La voce nella tempesta*, *Anna Karenina* e *La signora dalle camelie* - apparsi nei primi anni Cinquanta sulla rivista della Rizzoli “Luci del luna park”. Sono presenti anche efficaci fotografie di *backstage*, che documentano la matrice cinematografica della produzione e ne celebrano i ‘divi di carta’.

Attori, ma soprattutto attrici, indossatrici, modelle e aspiranti *vedette* sfilano regolarmente di fronte all'obiettivo del fotografo, formando un vivace catalogo di modelli femminili e ‘volti da copertina’. Pressato dagli impegni professionali, Vender non rinuncia, tuttavia, alle sue rigorose **ricerche formali**, premiate da importanti riconoscimenti internazionali: due percorsi paralleli, apparentemente contrastanti, che in realtà spesso si intrecciano trovando un punto comune nella sua riconosciuta abilità di **ritrattista**.

Filo rosso della mostra sarà dunque il mondo perfetto e fittizio del **set**, a contrasto con i rari ma stupendi ritratti di vecchi e popolani realizzati lontano dalla ribalta, in un'Italia non ancora trasformata dal miracolo economico. Fotografia, letteratura, moda. Per immergersi nel mondo affascinante dischiuso dalle fotografie di Vender, la mostra proporrà anche una speciale **biblioteca** temporanea: suggerimenti per bambini, ragazzi e adulti, tratti dalle più significative e originali proposte dell'editoria internazionale. Per rendere più efficace

e ricca la ricostruzione della moda e del gusto negli anni Cinquanta, saranno proposti infine selezionati confronti con **abiti e accessori** degli anni Cinquanta, raccolti grazie alla liberalità di privati collezionisti. Il catalogo della mostra, con saggi di Cristina Bariani, Angelo Maggi, Katia Malatesta, Floriano Menapace, Daniela Pera, Elena Tonezzer, sarà in vendita presso il bookshop del Muse-Museo delle Scienze al costo di 15 Euro.

In allegato il percorso espositivo

Immagini e riprese a cura dell'Ufficio Stampa

()